



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Prot. n. 10039 del 29.04.2014

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per il 2014 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”, e in particolare l'articolo 8 concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art.5, lett.b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l'altro, le risorse finanziarie;

VISTO gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n.121;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, “legge di contabilità e funzione pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziari e di competitività economica";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 ,convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2013, n. 106303 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014 – 2016", pubblicato sul supplemento ordinario n. 90 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 305 del 31 dicembre 2013;

VISTO il decreto-legge 2013, n. 150 recante "Proroghe di termini previste da disposizioni legislative";

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 concernente "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, prot. n. 1622, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, nonché le relative attribuzioni e connessi compiti;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto dirigenza - Area 1 sottoscritto il 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e 2008-2009;

VISTO il DPCM 24 gennaio 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di II fascia Dr. Riccardo RIGILLO, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

VISTE le linee programmatiche del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali presentate al Parlamento in data 12 giugno 2013;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2014 è in corso di perfezionamento;

VISTA la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2014 del 22 gennaio 2014 n. 699, registrata alla Corte dei Conti in data 14.2.2014 al foglio n. 635;

VISTA la direttiva dipartimentale del 5 marzo 2014 , prot .n. 1476, registrata all'Ufficio Centrale del bilancio con Visto n.356, in data 11 marzo 2014;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

CONSIDERATO che, nelle more delle procedure finalizzate alla individuazione ed al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale della direzione generale PEMAC, conseguenti all'entrata in vigore del citato decreto ministeriale prot. n. 1622 del 13 febbraio 2014, occorre assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

VISTO il D.P.R. del 29 luglio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2013, reg. n. 9, foglio n.150, con il quale è stato attribuito al Prof. Avv. Gianluca Maria Esposito l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca di questo Dicastero;

VISTO altresì il D.P.R. del 30 settembre 2013, registrato alla Corte dei Conti l'8 novembre 2013, reg. n.10, foglio n. 185, con il quale al Prof. Avv. Gianluca Maria Esposito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, data di entrata in vigore del DPCM 27 febbraio 2013, è stato confermato l'incarico di Capo Dipartimento già denominato delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca e ora denominato Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca di questo Dicastero;

VISTO il Decreto dipartimentale n.236 in data 5 febbraio 2013 con il quale sono state attribuite le risorse finanziarie relative alle missioni all'interno ed all'esterno del territorio nazionale alle Direzioni generali del Dipartimento, in coerenza con il Decreto ministeriale di superamento dei limiti di spesa previsti per le missioni interne;

VISTO il Decreto ministeriale n. 2369 del 13 febbraio 2013, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 645 del 19 febbraio 2013, con il quale il Ministro, ai sensi dell'art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, al fine di assicurare il corrente svolgimento delle inderogabili attività di questo Dipartimento ha innalzato il limite di spesa relativo alle missioni sul territorio nazionali ad euro 112.500;

TENUTO CONTO delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10 e 122/10, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

SENTITO l'Organismo indipendente di valutazione della performance;

RITENUTO di definire gli obiettivi di performance per ciascuna unità organizzativa appartenente alla Direzione generale al fine di assicurare, in relazione alle competenze attribuite, il perseguimento degli obiettivi strutturali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca;

DECRETA



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Art. 1

- a) Nelle more dell'espletamento delle procedure di interpello e fino alla nomina dei dirigenti degli Uffici di livello non generale della direzione generale PEMAC ed in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui alla direttiva del Capo Dipartimento del 3 marzo 2014 prot. n. 1476, i dirigenti di livello non generale attualmente in servizio presso la direzione generale sono autorizzati ad assumere impegni sui fondi di competenza e sui residui nell'ambito delle disponibilità assegnate, in coerenza con quanto stabilito negli allegati A e B (elenco capitoli) che costituiscono parte integrante del presente decreto.
- b) Per la realizzazione degli obiettivi di cui alla Direttiva ministeriale e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali degli Uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura sono individuate e assegnate le risorse finanziarie disponibili riportate nell'Allegato A allocate nell'ambito delle missioni e dei programmi di pertinenza della medesima Direzione.
- c) La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione delle spese del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al Decreto MEF del 27 dicembre 2013, recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016, nonché dei residui di stanziamento accertati ai sensi dell'art. 36 del R.D. 2440 e dell'art. 1, comma 20, del decreto-legge 194/2009 e successive modifiche ed integrazioni sono riportate nell'Allegato B. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi, si intendono acquisite nella Direttiva dipartimentale e se ne darà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella Nota integrativa a consuntivo.
- d) Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Direzione generale e degli Uffici dirigenziali della Direzione stessa, sono attribuite secondo l'Allegato C. Eventuali modifiche delle risorse umane assegnate sono disposte con Ordine di Servizio del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Art. 2



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

- a) Gli obiettivi predetti formano oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale. Le informazioni necessarie dovranno essere trasmesse per il primo quadrimestre entro il 10 maggio 2014, per il secondo quadrimestre entro il 10 settembre 2014, per il terzo quadrimestre entro il 10 gennaio 2015.
- b) I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire ogni quadrimestre i dati necessari. Il monitoraggio rileva la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi. A conclusione del monitoraggio, entro e non oltre il 28 gennaio 2015, i responsabili delle unità organizzative predisporranno una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa a illustrare, in particolare, le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.
- c) Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, 29.04.2014

Riccardo Rigillo
Direttore Generale